



MUSEO LEONARDI

ISTITUTO CULTURALE E SOCIALE ARCIDIOCESANO

Nel splendido Palazzo Vescovile, il Museo raccoglie opere d'arte e arredo liturgico dal Paleocristiano fino ad oggi, manufatti provenienti da Castel Durante, dal territorio e frutto di donazioni. L'itinerario espositivo si sviluppa in quindici sale in parte allestite seguendo un'esposizione "ambientata", testimonianza del gusto e del collezionismo della corte vescovile. Il percorso presenta un ricco patrimonio di dipinti riferibili al Manierismo metaurensese, alle scuole di Federico Barocci, Taddeo e Federico Zuccari. La straordinaria fioritura delle botteghe di maiolicari è testimoniata da mille opere prodotte fra XIII e XX sec., collezione di una cittadina, che nell'artigianato artistico fonda la propria identità culturale.



The splendid Bishop's Palace is home to a Museum that contains works of art and liturgical furnishings from early Christianity to the present: articles from Castel Durante and from the area, and also donations. The exhibition covers fifteen rooms, in part set out as with an "atmospheric" layout to show the tastes and the passion for collecting at the Bishop's court. The visitor's route goes through a rich collection of paintings influenced by Metauro Mannerism, the schools of Federico Barocci, and Taddeo and Federico Zuccari. The extraordinarily flourishing workshops made thousands of works between the 13th and 20th centuries, and this collection reflects a small town that founded its cultural identity in artistic artisanship.



© Arti Grafiche Siblu

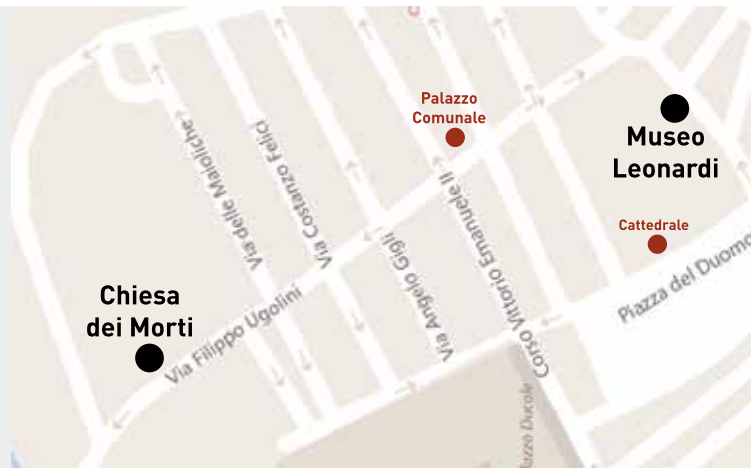
visite guidate
orari stagionali
chiuso lunedì
2 novembre
25 dicembre
1 gennaio

guided visits
seasonal hours
closed on monday
2 november
25 december
1 january

Chiesa dei Morti
Giovanni Maestrini
cell. 349 8195469
Michele Spinaci
cell. 347 8543488

Museo Leonardi
Stefano Saltarelli
cell. 320 4443333
tel. 0722 312020

Ufficio Turismo e Cultura
tel. 0722 313140
fax 0722 313179



CHIESA DEI MORTI E MUSEO LEONARDI THE CHURCH OF THE DEAD AND LEONARDI MUSEUM

URBANIA E I SUOI TESORI NASCOSTI



Piero Cicoli



La Chiesa dei Morti e la Confraternita della Buona Morte

La Chiesa dei Morti, già Cappella Cola fino al 1836, ornata da un bel portale gotico, conserva al suo interno il Cimitero delle Mummie, noto per il curioso fenomeno della mummificazione naturale, dovuto a una particolare muffa che ha essiccato i cadaveri succhiandone gli umori.

Nel 1833 furono esposti dietro l'altare 18 corpi già mummificati estratti dai sepolcri vicini, in seguito all'istituzione dei cimiteri

extraurbani per effetto dell'editto napoleonico di Saint Cloud del 1804. Alla sistemazione dei corpi provvede la Confraternita della Buona Morte, fondata a Casteldurante nel 1567, sotto la protezione di S. Giovanni Decollato (all'interno della chiesa è visibile una rappresentazione del Santo, opera di Giustino Episcopi). I suoi compiti erano di provvedere al trasporto gratuito e alla sepoltura dei morti, specie degli indigenti, all'assistenza dei moribondi, oltre alla registrazione dei defunti in uno speciale libro, visibile al Museo Leonardini, fino alla distribuzione delle elemosine ai poveri.

Durante la cerimonia funebre i "Fratelli" indossavano una veste bianca con cappuccio nero sul capo (come si vede all'interno della chiesa nel personag-

gio al centro, il Priore Vincenzo Piccini, ideatore della necropoli).

Le mummie di Urbania attendono il visitatore ognuna con la sua storia da raccontare: vi è una giovane donna deceduta di parto cesareo, un giovane accoltellato in una veglia danzante, oppure la mummia dello sventurato che, si racconta, fu sepolto vivo in stato di morte apparente. Ma lasciatevi svelare dal custode le nascoste vicende di tutti i personaggi.



The church of the dead and the Brotherhood of Good Death

The Church of the Dead, known as the Cappella Cola until 1836, is adorned with a beautiful gothic doorway. Inside lies the Cemetery of the Mummies famous for its strange phenomenon of natural mummification,

caused by the particular mould present within which has absorbed moisture from the corpses leading to the complete dessication of the bodies. In 1833, following the foundation of out of town cemeteries by order of the 1804 Napoleonic edict of Saint Cloud, 18 mummified corpses from nearby tombs were displayed behind the church altar. The Brotherhood of Good Death, founded in Casteldurante in 1567, organised the layout of the corpses under the patronage of Saint Giovanni Decollato. (Inside the church there is a representation of this saint, an artwork by Giustino Episcopi). The saint's tasks were to arrange free transport and burial of the dead (especially the poor), to assist the dying, to register the dead in a special book as well as to collect and distribute money for the poor. During a death ceremony, the "Brothers" wore a white sack with a cap (visible at the centre of the church in the figure of prior Vincenzo Piccini, inventor of the necropolis). The mummies of Urbania have a different story to tell to each new visitor.

There within lies a young lady who died whilst having a Caesarian, a boy knifed during a nocturnal dance, or even, so they say, an unlucky man that was buried alive but thought dead. But let the guardian reveal the secrets hidden behind each mummified character.